

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE

(cd. Whistleblowing)

I lavoratori (subordinati, autonomi, tirocinanti), i partner, i clienti, i fornitori, i consulenti, I collaboratori, e chiunque sia in relazione di interessi con VIVA ENERGIA Spa per conto proprio o per conto dell'ente che egli rappresenta i quali intendono segnalare violazioni del PTPCT e delle procedure previste dal sistema di gestione adottati da VIVA ENERGIA, oppure violazioni come descritte all'art. 2, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 oppure in generale qualunque possibile episodio di corruzione di cui sono venuti a conoscenza possono utilizzare questo modello.

Si rammenta che l'ordinamento tutela i dipendenti che effettuano la segnalazione di illecito. In particolare, il D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) prevedono che:

- l'amministrazione ha l'obbligo di predisporre dei sistemi di tutela della riservatezza circa l'identità del segnalante;
- l'identità del segnalante deve essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione. Nel procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso;
- nel procedimento penale, l'identità del segnalante è tutelata nei modi e nei limiti di cui all'art. 339 Codice di Procedura Penale;
- nel procedimento contabile, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura dell'istruttoria;
- la segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli art. 5 ss. Del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

il segnalante che ritiene di essere stato discriminato o di aver subito ritorsioni nel lavoro a causa della denuncia, può segnalare l'accaduto ad ANAC, la quale informa immediatamente l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, per i provvedimenti di sua competenza. Tutti gli atti assunti in violazione del divieto di discriminazione o ritorsione sono nulli: i lavoratori licenziati a causa della segnalazione hanno diritto a essere reintegrati, in ragione della specifica disciplina applicabile al lavoratore. L'Autorità Giudiziaria adita adotta tutte le misure necessarie ad assicurare la tutela del segnalante. Per ulteriori approfondimenti, si rinvia al D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 e al Piano Nazionale Anticorruzione.

Nome e cognome del segnalante:	
Qualifica o posizione professionale¹:	
Sede di servizio:	
Tel/cell:	
e-mail:	
Data/periodo in cui si è verificato il fatto:	
Luogo fisico in cui si è verificato il fatto:	<input type="checkbox"/> ufficio (indicare denominazione e indirizzo della struttura)
	all'esterno dell'ufficio (indicare luogo ed indirizzo)

¹Qualora il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della presente segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale.

DA INVIARE AI RPCT

Indirizzo e-mail: whistleblowing@viva-energia.it

	<input type="checkbox"/> _____
Ritengo che le azioni od omissioni commesse o tentate siano²:	<input type="checkbox"/> costitutive di illecito di natura amministrativa, civile o penale
	<input type="checkbox"/> poste in essere in violazione del Codice Etico, del Modello Organizzativo e Gestionale ex D. Lgs. 231/2001, del PTPCT e/o delle procedure previste dal sistema di gestione conforme alla <u>norma UNI ISO 37001:2016 adottato da AnconAmbiente Spa</u>
	<input type="checkbox"/> violazioni della normativa europea e nazionale attuativa delle norme comunitarie
	<input type="checkbox"/> lesive degli interessi finanziari dell'Unione Europea
	<input type="checkbox"/> Violazioni del regolamento del mercato interno, delle norme europee in materia di concorrenza, aiuti di Stato, imposte sulla società
	<input type="checkbox"/> suscettibili di ledere l'amministrazione di appartenenza o l'interesse pubblico in generale
	<input type="checkbox"/> _____
<input type="checkbox"/> altro (specificare): _____ _____	
Descrizione del fatto (condotta ed evento):	_____

Autore/i del fatto³:	_____

⁴La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale.. Può essere indicata più di un'opzione.

³Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

DA INVIARE AI RPCT

Indirizzo e-mail: whistleblowing@viva-energia.it

Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo⁴:	

Data _____

Firma _____

⁴Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione